

Risparmiare energia – Risparmiare denaro – Tutelare l'ambiente

Foto: Siegfried Tasser

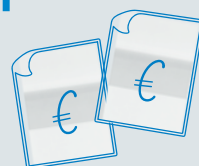


La nostra quotidianità è caratterizzata da molte comodità, che i nostri genitori o nonni si sognavano: lavastoviglie, asciugatrice, console di gioco, impianto hi-fi, riscaldamento a pavimento e persino la casa smart con controllo elettronico intelligente. Ma tutto questo costa energia. E per l'energia attualmente occorre sborsare un bel po'. È doloroso e per molti significa effetti-

vamente dare fondo ai propri risparmi. Tornare indietro nel tempo non è una soluzione, ma con le conoscenze necessarie e qualche accorgimento è possibile risparmiare energia e denaro. Inoltre, a pagare il prezzo della produzione di energia è anche l'ambiente. Una gestione accorta giova quindi anche a lei: la nostra natura con le sue risorse limitate.

Gli esperti dei nostri reparti Energia elettrica, Teleriscaldamento e Clienti vi spiegano in queste pagine come ridurre il consumo energetico per il fabbisogno di corrente elettrica e di riscaldamento e come influire personalmente sulla bolletta elettrica.

A che sono dovuti simili aumenti dei prezzi dell'energia?



Si possono individuare 4 motivi principali:

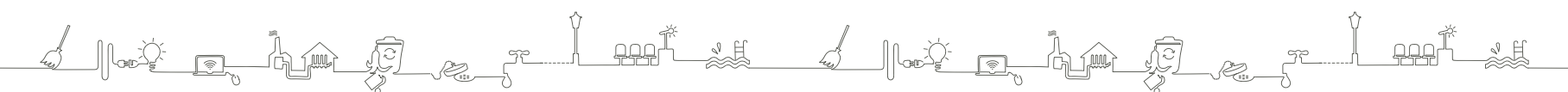
- 1. Coronavirus:** la penuria di energia è iniziata già nel tardo autunno 2021 quale conseguenza economica della pandemia di coronavirus e dell'aumento globale del fabbisogno di gas, ad esempio della Cina.
- 2. Guerra:** a ciò si è aggiunta la guerra contro l'Ucraina e la correlata riduzione delle forniture di gas naturale dalla Russia, il che fa impennare i prezzi del gas.
- 3. Energia fossile:** al peggioramento della situazione contribuisce anche il forte aumento dei prezzi della CO₂ a seguito della svolta energetica e del passaggio alle energie rinnovabili non

ancora capillare a livello europeo. Il gas naturale, il carbone e l'energia atomica rimangono pertanto le fonti energetiche principali per la produzione di corrente elettrica.

- 4. Mancanza di autonomia:** anche se l'Alto Adige da anni punta sull'energia idrica, l'autonomia nella definizione dei prezzi è fortemente limitata. Anche l'energia elettrica altoatesina prodotta da energie rinnovabili deve infatti essere immessa nella rete pubblica e viene venduta alla Borsa dell'energia italiana. Poiché è la Borsa a definire i prezzi di riferimento, i prezzi aumentano anche da noi.

Adeguare la potenza contrattuale

Per evitare costi dell'elettricità inutili è importante scegliere la giusta potenza del contatore per la vostra casa. Tra 3 kW e 6 kW è possibile adeguare la potenza a scatti di 0,5 kW. Se vi accorgete che è sufficiente anche una potenza di allacciamento inferiore, dovrete ridurla. In questo modo diminuiscono i costi fissi per la potenza contrattuale. Vi aiutiamo a trovare la giusta potenza contrattuale.



I nostri 10 migliori consigli per risparmiare energia elettrica

1. Rinunciare all'asciugatrice

Le asciugatrici rientrano tra gli elettrodomestici più energivori. Pertanto: ove possibile, fare asciugare il bucato all'aria aperta.

2. Sbrinare regolarmente il comparto freezer

Uno strato di ghiaccio di 5 millimetri nel freezer aumenta il consumo di corrente del 30% circa.



3. Far scongelare i surgelati nel frigo

Quando i cibi surgelati vengono scongelati nel frigo cedono il freddo al frigorifero e questo deve lavorare di meno.

4. Chiudere rapidamente lo sportello del frigo

Mantenere aperto lo sportello del frigo il minor tempo possibile.

5. Usare il forno ventilato

L'aria ventilata è più efficiente del calore superiore e inferiore, perché la temperatura di esercizio può essere inferiore di circa 20-30 °C.

6. Coperchio sulla pentola

Cuocere senza coperchio consuma il triplo dell'energia. La dimensione della pentola deve corrispondere a quella della piastra.



7. Utilizzare il bollitore

È più economico portare a ebollizione l'acqua con il bollitore che farlo con la cucina elettrica. Fino a 1,5 litri il bollitore è anche più efficiente degli apparecchi a induzione.

8. Evitare lo stand-by

In media, in modalità stand-by gli apparecchi elettrici consumano il 10% del loro consumo elettrico normale.



9. Utilizzare lampade a LED

Le lampade a LED hanno una durata più lunga e consumano anche solo la metà rispetto alle classiche lampade a risparmio energetico.

10. Prestare attenzione alla classe di risparmio energetico

Un'etichetta di risparmio energetico il più possibile elevata aiuta a risparmiare sull'energia. Dall'introduzione delle nuove classi di risparmio energetico, molti apparecchi A+++ da marzo 2021 sono classificati ormai solo con B o C.

Tenere d'occhio i consumi



Una lampadina qui, uno stand-by lì. Chissà quanta corrente fluisce quotidianamente attraverso le prese di corrente di casa? Per risparmiare energia, è importante conoscere i propri consumi.

Il **portale clienti online** fornisce una panoramica al riguardo. Una volta registrati, potrete consultare i vostri dati di misurazione personali in qualsiasi momento. Ma anche uno sguardo al vostro **contatore** può fornire indicazioni. Il contatore è elettronico e viene letto da remoto. Potrete tuttavia leggere anche personalmente i dati come l'attuale potenza, il consumo e la fascia tariffaria usando il tasto di comando (pulsante grigio accanto al display).

I nostri 10 migliori consigli per risparmiare sui costi di riscaldamento

1. Risparmiare sull'acqua calda

Da un allacciamento al teleriscaldamento deriva anche la produzione di acqua calda. In media fino al 25% del consumo energetico viene utilizzato a tale scopo. Pertanto: ogni volta che risparmiate sull'acqua calda o riducete la temperatura, risparmiate sui costi energetici.

2. Riscaldare costantemente a temperatura più bassa

Tenere il riscaldamento costantemente acceso a temperatura più bassa è meglio che spegnerlo completamente nelle ore notturne e riaccenderlo al massimo la mattina. Riducendo la temperatura nelle stanze anche solo di 1 °C, il potenziale di risparmio può raggiungere anche l'8% delle spese di riscaldamento. Le valvole termostatiche programmabili sono utili.

3. Arieggiare a fondo anziché tenere le finestre socchiuse

Durante la stagione di riscaldamento è importante arieggiare per ridurre l'umidità all'interno dei locali. Per il ricambio d'aria è sufficiente arieggiare a fondo per tre minuti più volte al giorno.

4. Spurgare i radiatori

Se è presente aria nei radiatori, l'acqua non può risalire. Se si sente un gorgoglio proveniente dal radiatore, posizionare un recipiente sotto la valvola di spurgo e aprirla finché non fuoriesce solo acqua calda.

5. Isolare i tubi del riscaldamento

Se l'isolamento è insufficiente, molto calore va sprecato prima di raggiungere i radiatori.

6. Effettuare un bilanciamento idraulico

Se un radiatore è bollente e un altro è appena tiepido, occorre l'intervento di un professionista affinché tutti i radiatori vengano alimentati con calore in modo efficiente.

7. Non coprire o bloccare i radiatori

Solo se i radiatori sono scoperti, l'aria calda può distribuirsi.

8. Sigillare porte e finestre

Porte e finestre non ermetiche fanno fuoriuscire l'aria calda. Controllare e aggiustare regolarmente le guarnizioni dei telai di porte e finestre. Tapparelle e tende chiuse di notte riducono le perdite di calore.

9. Sostituire la vecchia pompa di calore

Le pompe di calore consumano il 20% dell'energia complessiva. Un nuovo modello si ammortizza in pochi anni.

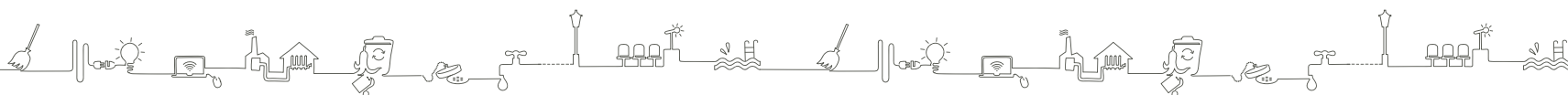
10. Ottimizzare l'impianto di riscaldamento

Proprio come l'auto viene sottoposta a un controllo invernale, anche l'impianto di riscaldamento richiede un controllo annuale da parte dell'idraulico, preferibilmente all'inizio del periodo di riscaldamento.

Misuratori di consumi per la casa



Anche gli apparecchi elettronici spenti a volte sono divoratori "occulti" di energia. Se l'alimentatore è caldo, le piantane o il portatile continuano a consumare corrente. I consumi possono variare da 0,5 a 10 Watt. La soluzione? Togliere la spina! Se desiderate sapere esattamente quanta corrente consumano i vostri apparecchi elettrici, saremo lieti di prestarvi un misuratore di consumi. Richiedetelo semplicemente al nostro sportello clienti presso l'Acquarena.

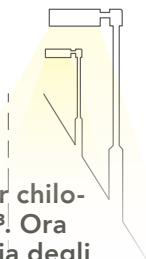




Tre domande a...
i Direttori Generali
Francesco Berretta
e Markus Ritsch

Mercato dell'energia globale – soluzioni locali

Nel 2020, il prezzo della corrente elettrica, pari a 5 centesimi per chilowattora, era estremamente basso; il gas costava 21 centesimi/m³. Ora stiamo vivendo l'effetto contrario. ASM Bressanone SpA è in balia degli eventi, come tutte le altre aziende operanti in questo settore. A Bressanone, con diverse misure si cerca di diventare più indipendenti dal mercato globale e quindi di attenuare gli aumenti dei costi per la popolazione.



In che modo Bressanone può raggiungere una maggiore autosufficienza energetica?

In primo luogo, ampliamo diverse fonti di energia rinnovabile per la produzione di tele riscaldamento, per affrancarci il più possibile dal gas naturale.

La quota di biomassa, pari attualmente al 30%, aumenterà in modo significativo nei prossimi anni. Prevediamo la costruzione di una seconda caldaia a biomassa nella centrale termica di Varna e una nuova caldaia a biomassa con un'azienda partner nella zona industriale. Grazie al recupero di calore aumentiamo l'efficienza energetica nelle centrali

termiche. Già da alcuni mesi immettiamo nella rete il calore di scarto rigenerativo di quattro grandi impianti industriali di Bressanone; altri impianti seguiranno. Se il progetto di geotermia a Varna andrà in porto, la quota di energie rinnovabili salirà all'80%.

Per quanto riguarda l'energia, i nostri clienti del mercato libero già acquistano energia verde al 100%. Una produzione di energia elettrica supplementare da energia idrica da parte di ASM Bressanone SpA non è attualmente possibile a causa delle norme vigenti.

Situazione sul piano dell'energia solare?

Nella zona di distribuzione di ASM Bressanone SpA sono collegati alla rete 734 impianti fotovoltaici con una potenza allacciata com-

pletiva di 21.242 kW. L'energia prodotta corrisponde al consumo di 5.000 famiglie.

A che punto è il progetto "Smart LED Bressanone"?

Su incarico del Comune di Bressanone abbiamo già iniziato a dotare l'illuminazione pubblica delle strade principali, della zona industriale e delle frazioni di Albes, Sarnes e Meluno con tecnologia a LED e con un sistema di controllo intelligente. Nel 2023 seguiranno altre frazioni, nel 2024 il centro città e Costa d'Elvas. Il risparmio energetico raggiungerà il 75%.

Bonus sociale



Il bonus viene compensato sotto forma di sconto applicato nella bolletta elettrica.

Hanno diritto al bonus:

- le famiglie in condizioni di disagio economico
- le famiglie in cui vivono persone in gravi condizioni di salute

Tutti i **bonus sociali per il disagio economico** saranno riconosciuti automaticamente agli aventi diritto in base alla dichiarazione ISEE, senza che debbano presentare domanda. Le informazioni sul **bonus sociale per disagio fisico** sono reperibili presso il comune di residenza. Chi abita a Bressanone può rivolgersi direttamente ad un patronato. Per informazioni dettagliate: <https://www.asmb.it/it/energia/bonus-sociale/>



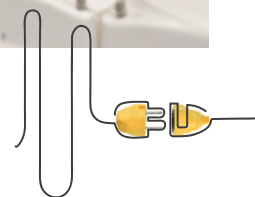
Sconto sulla bolletta online

Per tutti coloro che ricevono la propria bolletta elettrica non per posta, ma online e fanno addebitare l'importo con ordine permanente abbiamo previsto uno sconto. Lo sconto ammonta attualmente a 6 euro l'anno. Per il passaggio alla bolletta online vi invitiamo a rivolgervi ai nostri sportelli clienti. Potete registrarvi anche personalmente nel portale clienti e richiedere il passaggio dalla bolletta cartacea a quella online.

Pagamento rateale

Potete pagare la vostra bolletta a rate. L'importante è richiedere il pagamento rateale presso lo sportello clienti prima della scadenza della bolletta.

Il chilowattora e il suo prezzo



1 kWh è la quantità di energia che consuma in un'ora un apparecchio con una potenza di 1.000 Watt (1 chilowatt). In altre parole, con 1 kWh potete:

- usare per un'ora l'asciugacapelli
- lavorare per 50 ore con il portatile
- guardare la TV per 7 ore

Fare il bucato di notte per risparmiare corrente?

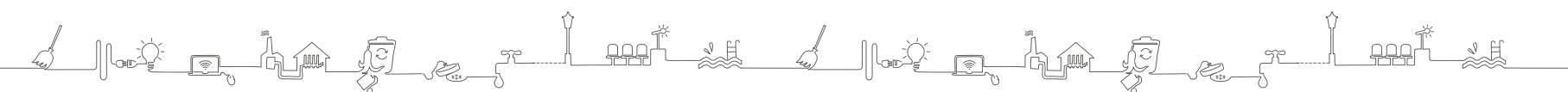
I prezzi della corrente dipendono anche dall'orario in cui viene consumata. Le "tariffe notturne e festive" F2 e F3 sono leggermente più basse della tariffa F1.

Le fasce tariffarie per orario:

F1: lunedì–venerdì ore 8.00–19.00

F2: lunedì–venerdì ore 7.00–8.00 e ore 19.00–23.00
nonché sabato ore 7.00–23.00

F3: lunedì–sabato ore 23.00–7.00 e intera giornata di domenica e festivi



Il mercato dell'energia elettrica spiegato facile facile

Fine del mercato di maggior tutela

Per l'energia elettrica esistono due mercati: il **mercato di maggior tutela** e il **mercato libero**. Chi ha una fornitura elettrica da molto tempo e non ha mai cambiato gestore è cliente del servizio di maggior tutela. Secondo quanto previsto dal governo italiano, il mercato di maggior tutela dovrebbe essere abolito a gennaio 2024 per i clienti domestici. Per tutte le altre forniture il mercato tutelato durerà ancora fino a gennaio 2023. Chi entro tale data non sarà passato al mercato libero, sarà assegnato automaticamente a un nuovo operatore terzo. Tale operatore terzo può anche avere sede al di fuori dell'Alto Adige.

Mercato di maggior tutela

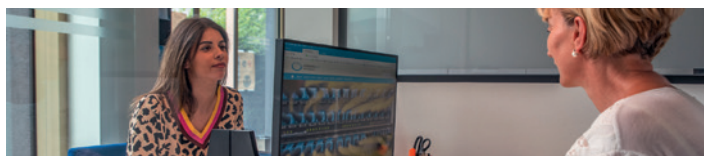
Nell'ambito del mercato di maggior tutela i prezzi dell'energia e le condizioni contrattuali sono stabiliti dall'Autorità di regolazione statale. Nell'ultimo trimestre 2022 i prezzi sono saliti del 59%. I venditori di energia elettrica non possono influire sulla regolamentazione del prezzo dell'energia elettrica. L'energia per la corrente elettrica del servizio di maggior tutela arriva prevalentemente da carbone, centrali nucleari, gas naturale e petrolio.

Mercato libero dell'energia

Nel mercato libero sono i venditori di energia elettrica a stabilire i prezzi dell'energia e i clienti sono liberi di scegliere il proprio operatore. Anche ASM Bressanone SpA è un venditore di energia elettrica e con la sua offerta "ben" fornisce energia verde al 100%; per i clienti domestici il prezzo dell'energia è ridotto del 10%. Le restanti voci della bolletta (ad es. trasporto e costi di sistema) sono stabiliti dall'Autorità di vigilanza statale. Il venditore di energia elettrica non può influire in alcun modo su questi prezzi.

Il prezzo dell'energia non è uguale al prezzo della corrente elettrica

Il prezzo complessivo della corrente elettrica riportato in bolletta comprende diverse componenti: imposte, trasporto, gestione contatori e oneri di sistema, a ciò si aggiunge una quota fissa e, appunto, il prezzo dell'energia. La componente energia, che finora costituiva appena la metà della bolletta elettrica, oggi rappresenta circa l'80% dei costi. Il prezzo per l'acquisto dell'energia viene stabilito alla Borsa italiana. Il venditore di energia elettrica applica questo prezzo d'acquisto per l'energia, con o senza sconto, al cliente. Nell'offerta per il mercato libero "ben" di ASM Bressanone SpA i clienti domestici usufruiscono di uno sconto del 10% sul prezzo dell'energia.



Siamo qui per voi

Presso i nostri sportelli clienti vi forniremo consulenza sulle tariffe, sul mercato di energia elettrica e sulla fatturazione.

Contatto: tel. 0472 823 550, email: mail@asm.it

Orari d'apertura: Sportello clienti in zona industriale, via Alfred Ammon 24: Lun-Gio ore 8-12.30, 15-16; Ven 8-12.30
Ufficio città, via Mercato Vecchio 28/b (presso Acquarena): Lun-Ven ore 8-12.30

Prenotazione appuntamento via mail, per telefono o online:

<https://timeslot.asmb.it/?lang=it>

Portale clienti: <https://portal.asmb.it>



Foto: Oskar Zingerle

Chi è Ben?

"ben" sta per **Bressanone Energia**. Questa offerta per il mercato libero dell'energia è al 100% di ASM Bressanone SpA. L'offerta è rivolta esclusivamente alla popolazione dell'area di distribuzione di ASM Bressanone SpA. Vi rientrano i comuni di Bressanone, Varna, Fortezza, Naz-Sciaves, Rodengo e parti dei comuni di Chiusa, Rio di Pusteria e Velturano.

Ecco cos'è "ben":

- 100% energia verde
- 10% di sconto sull'energia per la vostra casa, 3,5% di sconto sull'energia per le utenze aziendali
- 60 € di bonus fedeltà per i clienti domestici
- Nessun vincolo contrattuale
- ASM Bressanone SpA come referente locale e fidato

www.ben.bz.it



Chiarito:

Come avviene il cambio al mercato libero?

Il cambio richiede solo pochi minuti. Per l'offerta sul mercato libero di ASM Bressanone SpA è possibile effettuare il cambio comodamente **online**, tramite il sito www.ben.bz.it. Se per il cambio desiderate avvalervi di un aiuto personale e di una consulenza, rivolgetevi agli **sportelli clienti** di ASM Bressanone SpA. Per evitare tempi di attesa si consiglia di prendere un appuntamento tramite mail, telefono o tramite il sito Internet.

Vi serviranno i documenti seguenti:

- carta d'identità e codice fiscale
- ultima bolletta elettrica
- IBAN
- dati catastali

Colophon

Due volte l'anno ASM Bressanone SpA informa su temi ed appuntamenti importanti.
Editore: ASM Bressanone SpA, via Alfred-Ammon 24, 39042 Bressanone, tel. 0472 823 500, mail@asm.it, www.asmb.it **Testi:** Petra Augschöll, in collaborazione con collaboratrici e collaboratori dei diversi reparti aziendali. Vi sta a cuore una tematica particolare? Contattateci scrivendo a: mail@asm.it **Traduzione:** 24translate srl **Foto:** Fabio De Villa, Siegfried Tasser (© ASM Bressanone SpA), Oskar Zingerle **Grafica:** Brixmedia srl, Bressanone **Stampa:** Europrint, Varna

